PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 85 DEL 27/04/2018

OGGETTO

ESAME VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "EX PP32" IN COMUNE DI CASTELLARANO

copia informatica per consultazione

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Castellarano ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi della variante al Piano Particolareggiato in oggetto, comprensivi del Rapporto di sostenibilità ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006**,** atti pervenuti in data 21/08/2017, prot. 20767 e integrati in data 02/03/2018, prot. 4888;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale e strategica degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PUA) non in variante agli strumenti urbanistici sono soggetti alla valutazione ambientale (art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs. 152/2006), alla verifica di conformità ai contenuti del PSC e dei piani sovraordinati (art. 35 LR 20/2000) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, (art. 5 LR 19/2008);

- il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. urb. Renzo Pavignani che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato alla variante al Piano Particolareggiato e dagli elaborati progettuali emerge che:

- il Piano Particolareggiato oggetto di variante interessa un'area ad ovest del capoluogo con superficie territoriale pari a 19.577 mq circa e capacità edificatoria residenziale pari a 2.617 mq di superficie utile; originariamente il Piano era articolato in 12 lotti edificabili successivamente ridotti a 10 a seguito dell'accorpamento dei lotti n. 10, 11 e 12 in un unico lotto;

- la variante, in esame, prevede:
  - di dare attuazione agli accordi recepiti nel vigente P.S.C. che prevedono il trasferimento di 500 mq di S.U. all'interno del comparto, distribuiti tra vari lotti, con contestuale cessione gratuita al Comune di Castellarano di una maggiore superficie di verde pubblico esterno al comparto. L'incremento di superficie utile non richiede il reperimento di ulteriori standard di parcheggi in quanto le dotazioni previste nel progetto di P.P. approvato con D.G.C. n. 8 del 03/02/2014 soddisfano l'incremento di superficie utile.
  - la riduzione di 1.000 mq del verde pubblico di cessione interno al comparto, che passa da 6.831 a 5.833 mq;
  - la cessione di 5.134 mq di aree boschive fuori comparto sul lato nord-ovest destinate a fascia di forestazione;

Visti:

- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, pervenuto in data 02/03/2018 prot. 4888, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale,

copia informatica per consultazione

Distretto Nord – Scandiano – Castelnovo Monti, pervenuto in data 02/03/2018 prot. 4888, ad esito favorevole;

Visti, altresì:

- il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 20/04/2018 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole;
- il Rapporto istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, nostro prot. n. 9033 del 24/04/2018, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a condizione di osservare specifiche prescrizioni;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la variante al Piano particolareggiato “Ex PP32” dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente;

- di formulare la seguente riserva in merito alla conformità della variante al PP 32 con il PSC e i piani sopravvenuti di livello superiore, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000:

  Riserva 1
  Con riferimento alle aree interessate dalla frana attiva e dalla sua fascia di rispetto, come individuate nella tavola 1.3 e all'art. 25 bis del PSC, in adempimento alle prescrizioni ivi indicate, si chiede di integrare l'art. 7 delle Norme di attuazione con la disposizione che le aree a verde pubblico o di forestazione ricadenti in frana attiva o nella relativa fascia di rispetto non potranno essere dotate di attrezzature per la fruizione pubblica.
  Si rammenta altresì, che l'elaborato planimetrico di progetto riportante la sovrapposizione con i dissesti dovrà essere corredato da una legenda aggiornata, eliminando il riferimento a simbologie e norme non attinenti i contenuti della tavola.

- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente , il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

copia informatica per consultazione

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la variante al Piano particolareggiato “ex PP32” in Comune di Castellarano, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;

di formulare la riserva di cui al precedente considerato in merito alla conformità della variante al PP con il PSC, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:
- l’adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell’Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

copia informatica per consultazione

Reggio Emilia, lì 27/04/2018

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2018/537

Oggetto: ESAME VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "EX PP32" IN COMUNE DI CASTELLARANO

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 24/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 85 DEL 27/04/2018

ESAME VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "EX PP32" IN COMUNE DI CASTELLARANO

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 27/04/2018

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

copia informatica per consultazione